

WHO ARE YOU ALEKSANDER MICHELOTTI

IDEA (teoria)

La mia idea è quella di **mettere insieme le idee del gruppo**. Una sintesi di ognuno, raggruppate sullo stesso soggetto, cercando di armonizzarle utilizzando strumenti semplici.

IDEA (pratica)

Ho intenzione di dipingere il busto col **minor numero di colori possibile, un pennello ed acqua**. Il minimo indispensabile. L'essenziale.

1° incontro, incarnato

Ho utilizzato alcune **idee uscite dal gruppo**, principalmente quelle riferite alla **tecnica, al colore e all'espressività**. Mi son reso conto che troppe idee specifiche non si possono far combaciare senza creare un insieme confuso. Ho rispettato l'idea di usare pochi colori. Alla fine, lo stile è quello che uso abitualmente, ma c'è qualcosa che me lo rende diverso.

2° incontro, tessuti e pannello.

Da un tono bigio far risaltare i tre **colori primari** e i **colori scelti da ognuno** ad inizio incontro.

3° incontro, metalli, disegno a mano libera, finitura.

I metalli si son ridotti ad una fibbia e tre anellini, non fanno testo. Sono rimasto sorpreso dal disegno a mano libera e dalla finitura: il disegno è stato **veramente a mano libera**, seguendo le forme della scultura e senza ricercare una forma definita. La scelta dei colori è stata **istintiva/intuitiva**, complice l'ambiente che non mi consentiva lunghi tempi di riflessione. L'accavallarsi di colori semplici su una base più lavorata ha terminato l'idea iniziata sul pannello, come se l'ultima fase del disegno fosse la prima fase della finitura. L'ho ritenuto terminato solo quando il mio occhio è rimasto appagato: l'idea era già definita, è stato sufficiente rispettarla. Il resto è una questione estetica. Il titolo "I AM YOU" riprende il nome della collaborazione, come una risposta: "Chi sei tu?" "Io sono voi."

Conclusione

Riuscire ad unire tutte le idee messe in campo in tre giorni da dieci persone era troppo: non cercavo un contenitore/espositore di idee altrui, ma un **raccoglitore di essenze compatibili**. Sono stati necessari ascolto e attenzione, cercando di ricondurre le idee simili ad una unica, riunirle in gruppi ed amalgamarle, renderle gradevoli salvaguardando la mia idea di essenzialità. Assomiglia ad un mio pezzo, ma è diverso...sò il perchè e ne farò tesoro. Applicare le dinamiche di un gruppo all'uso dei colori lo rende un simbolo ai miei occhi: posso utilizzarlo per comunicare l'esperienza. Realizzarlo in un arco di tempo di oltre tre mesi e in un gruppo che si è consolidato sotto diversi aspetti è stato fondamentale.